ISTITUTO COMPRENSIVO DON ANGELI
VIA DUDLEY, 3 Tel. 0586/404245 - 57121 LIVORNO – C.F. 92091090495
LIIC81500G@ISTRUZIONE.IT LIIC81500G@PEC.ISTRUZIONE.IT - www.ic**donangeli**.**livorno**.org

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO
per gli alunni stranieri

1.ANAGRAFICA

1.1.DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome	
Nome	
Nazionalità	
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Data di arrivo in Italia	
Data di inserimento nella scuola	
Classe	
Lingua d'origine	
Lingue studiate oltre a quella d'origine	

1.2.COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

Parenti/conviventi:

dati rilevanti (numero, possibilità mutuo aiuto, rapporto di dipendenza, …..)

Persone di riferimento sul territorio:

dati rilevanti (facilitatori / mediatori culturali, possibilità mutuo aiuto, rapporto di dipendenza, …..)

livello di conoscenza della lingua italiana da parte dei genitori

Padre

Madre

è necessario un mediatore per comunicare con la famiglia? Sì ☐ No ☐

1.3.PERCORSO SCOLASTICO IN ITALIA

Scuola dell'infanzia	non frequentata ☐	Frequentata ☐ (nome)	frequentata per anni
Scuola primaria	non frequentata ☐	Frequentata ☐ (nome)	frequentata per anni
Corso di alfabetizzazione	non frequentata ☐	Frequentata ☐ (nome)	frequentata per anni

2. TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

☐ Alunno/a in Italia da meno di 18mesi (NAI) inserito per la prima volta nel sistema scolastico italiano nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente

☐ Alunno/a in Italia da un biennio /triennio (ha superato la prima alfabetizzazione, ma ancora non ha raggiunto competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio)

☐ Alunno/a in Italia da più anni che ha difficoltà nella lingua italiana per lo studio

☐ Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d'inserimento causa:

☐ ritardo scolastico rispetto la normativa italiana

☐ ripetenza

☐ inserito in una classe "inferiore" in accordo con la famiglia

☐ eventuali altre informazioni che l'insegnante ritiene utili:

3. SITUAZIONE DI PARTENZA

Facendo riferimento a:

- ☐ test di ingresso;
- ☐ incontri con il mediatore culturale;
- ☐ osservazioni sistematiche;
- ☐ prime verifiche;
- ☐ colloquio con la famiglia risulta la seguente situazione di partenza.

Livello di competenza della lingua italiana (si veda allegato 1)

- ☐ Livello pre-basico: nessuna conoscenza della lingua italiana
- ☐ Livello A1 uso elementare della lingua, comprensione e produzione di semplici messaggi
- ☐ Livello A 2 uso elementare della lingua, comprensione e produzione di semplici frasi
- ☐ Livello B1 uso indipendente della lingua, comprensione e produzione di testi semplici su argomenti familiari ed esperienziali
- ☐ Livello B2, C1, C2 uso indipendente e competente della lingua, comprensione di testi complessi su argomenti concreti ed astratti, espressione chiara e dettagliata

L'alunno /a dimostra specifiche capacità e potenzialità nei seguenti ambiti disciplinari:

- ☐ Linguistico- espressivo
- ☐ Logico-matematico
- ☐ Artistico-espressivo
- ☐ Tecnologico-scientifico
- ☐ Storico-geografico
- ☐ Musicale
- ☐ Motorio

L'alunno /a dimostra difficoltà nei seguenti ambiti disciplinari:

- ☐ Linguistico- espressivo
- ☐ Logico-matematico
- ☐ Artistico-espressivo
- ☐ Tecnologico-scientifico
- ☐ Storico-geografico
- ☐ Musicale
- ☐ Motorio

DISCIPLINE PER LA QUALE SI ELABORA IL PDP

- ☐ italiano
- ☐ storia
- ☐ geografia
- ☐ matematica
- ☐ scienze
- ☐ lingua straniera1
- ☐ lingua straniera2
- ☐ altro

4. FASE OSSERVATIVA

4.1.CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI DELL'ALLIEVO

area	descrittori	si	no	in parte
Relazione, socialità	Collabora con i pari	☐	☐	☐
	È ben inserito e accettato negli scambi con i pari	☐	☐	☐

	⏲ Talvolta è isolato	☐	☐	☐
	⏲ Ha un numero ridotto di scambi con i pari e di scelta da parte dei compagni	☐	☐	☐
	⏲ Si relaziona esclusivamente con pari di madrelingua non italiana	☐	☐	☐
	⏲ Il clima della classe è di non accettazione e di chiusura	☐	☐	☐
	⏲ Collabora con gli adulti	☐	☐	☐
	⏲ Ha frequenti relazioni con i pari nel tempo extrascolastico	☐	☐	☐
	⏲ Ha scarsi scambi e relazioni con i pari nel tempo extrascolastico	☐	☐	☐
	⏲ Non ha scambi e relazioni con i pari nel tempo extrascolastico	☐	☐	☐
	⏲ Nel tempo extrascolastico intrattiene relazioni solo con pari di madrelingua non italiana	☐	☐	☐
	⏲ Manifesta un atteggiamento di fiducia nei confronti degli adulti	☐	☐	☐
	⏲ Si rivolge all'adulto solo in alcune occasioni	☐	☐	☐
	⏲ Si rivolge solo ad alcuni adulti	☐	☐	☐
	⏲ Non si rivolge mai all'adulto	☐	☐	☐
	⏲ Si relaziona con i pari e/o con gli adulti, anche ricorrendo a linguaggi non verbali	☐	☐	☐
Fiducia in se stesso	⏲ Mostra fiducia in se stesso e senso di responsabilità	☐	☐	☐
	⏲ Richiede e richiama l'attenzione	☐	☐	☐
	⏲ Chiede spiegazioni, esprime dubbi e richieste	☐	☐	☐
	⏲ Raramente sollecita attenzione e aiuto	☐	☐	☐
	⏲ Alterna momenti di fiducia in se stesso ad altri di scoraggiamento	☐	☐	☐
	⏲ È apatico e scoraggiato	☐	☐	☐
	⏲ Manifesta disagio con aggressività e non rispetto delle regole	☐	☐	☐
Motivazione, interesse	⏲ È motivato ad apprendere	☐	☐	☐
	⏲ Non appare motivato ad apprendere	☐	☐	☐
	⏲ Mostra interesse verso tutte le attività proposte	☐	☐	☐
	⏲ Mostra interesse solo in alcuni casi	☐	☐	☐
	⏲ Non mostra alcun interesse	☐	☐	☐
	⏲ Ha atteggiamenti di rifiuto/passività…	☐	☐	☐
Atteggiamento verso lingua e cultura d'origine	⏲ Mantiene e sviluppa la L1 a casa e con i connazionali	☐	☐	☐
	⏲ Fa riferimenti spontanei al proprio Paese d'origine e alla propria L1	☐	☐	☐
	⏲ Fa riferimenti al proprio Paese d'origine e alla propria L1 solo se sollecitato	☐	☐	☐
	⏲ Nei confronti del proprio Paese d'origine e della propria L1 esprime chiusura, difesa, vergogna…	☐	☐	☐

4.2.CARATTERISTICHE DEL PROCESSO D'APPRENDIMENTO

Ha difficoltà nella:

	Si	**No**	**In Parte**
Memorizzazione	☐	☐	☐
Rielaborazione	☐	☐	☐
Concentrazione	☐	☐	☐
Attenzione	☐	☐	☐
Logica	☐	☐	☐
Acquisizione di automatismi	☐	☐	☐

Metodo di lavoro:

	Si	**No**	**A volte**
Sa organizzare il lavoro da solo/a	☐	☐	☐
Se aiutato/a, sa organizzare il lavoro	☐	☐	☐

Impegno lavoro, esecuzione compiti e studio:

	costante	**saltuario**

casa	☐	☐
scuola	☐	☐

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DELLA LINGUA ITALIANA

ABILITÀ					**LIVELLO**					
COMPRENSIONE ORALE	Assente	parziale	Discreta, buona							
					A1	A2	B1	B2	C1	C2
Linguaggio quotidiano	☐	☐	☐		☐	☐	☐	☐	☐	☐
Istruzioni di lavoro	☐	☐	☐		☐	☐	☐	☐	☐	☐
Comprensione dei termini specifici	☐	☐	☐		☐	☐	☐	☐	☐	☐
CAPACITA' COMUNICATIVA										
Linguaggio quotidiano	☐	☐	☐		☐	☐	☐	☐	☐	☐
Utilizzo termini specifici	☐	☐	☐		☐	☐	☐	☐	☐	☐
COMPRENSIONE SCRITTA										
Breve testo iconico e testuale	☐	☐	☐		☐	☐	☐	☐	☐	☐
Testo facilitato	☐	☐	☐		☐	☐	☐	☐	☐	☐
SCRITTURA										
Uso del lessico	☐	☐	☐		☐	☐	☐	☐	☐	☐
Competenze grammaticali e sintattiche	☐	☐	☐		☐	☐	☐	☐	☐	☐

CRITERI PER L'ADATTAMENTO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Si deve tener conto dei livelli di padronanza della lingua italiana secondo il QCER.
Casi possibili:

☐Completamente differenziati per cui la situazione di partenza distante dal resto della classe.

☐Ridotti: i contenuti della programmazione di classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile.

☐Gli stessi programmati per la classe ma ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, dovrà selezionare i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari indicati dalla programmazione di classe.

INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI

☐ Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo con:
L'insegnante curriculare ○
L'insegnante di sostegno (se presente nella classe) ○

☐Corso di italiano L2 in orario scolastico/extrascolastico (corsi di recupero)

☐Intervento di mediatore linguistico

☐Recupero disciplinare in orario scolastico

☐Strutture pomeridiane esterne alla scuola in orario extrascolastico

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE PREVISTE IN CLASSE

APPROCCI E STRATEGIE

☐Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es. codice linguistico, iconico..)

☐Utilizzare la classe come risorsa in

☐Apprendimenti e attività laboratoriale in piccoli gruppo

☐Attività in coppia

☐Attività di tutoring e aiuto tra pari

☐Attività di cooperative learning

☐Introdurre l'attività didattica in modo operativo

☐Contestualizzare l'attività didattica

☐Semplificare il linguaggio

☐Fornire spiegazioni individualizzate

☐Semplificare il testo

☐Fornire conoscenze per le strategie di studio parole chiave, sottolineatura, osservazione delle immagini del titolo, ecc.

☐Semplificare le consegne

☐Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari

☐Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate

☐Verificare la comprensione delle indicazioni ricevute per un compito (consegne)

☐Concedere tempi più lunghi nell'esecuzione di alcuni compiti
☐Fornire strumenti compensativi
☐Attuare misure dispensative
☐Adottare strumenti compensativi

VERIFICA

☐attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma,
☐Interrogazioni programmate,
☐personalizzazione delle prove (parzialmente o completamente differenziate),
☐gli strumenti necessari usati abitualmente dall'alunno/dall'allievo (ingrandimenti di - consegne, computer e altro),
☐riduzione di richieste e/o tempi più lunghi per lo svolgimento di compiti scritti,
☐prove orali in compensazione di prove scritte,
☐altro:

Tipologie di verifiche

☐prove oggettive (vero-falso; scelta multipla; completamento di frasi con parole indicate a fondo testo; cloze; collegamento; abbinamento parola immagine/testo-immagine;..),
☐semplici domande con risposte aperte,
☐compilazione di griglie,
☐schemi, tabelle,…
☐uso di immagini per facilitare la comprensione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel PDP e terrà conto :
☐del pdp e degli obiettivi disciplinari indicati e raggiunti
☐delle attività integrative seguite dall'alunno
☐della motivazione
☐dell'impegno
☐dei progressi in italiano L2
☐dei progressi nelle discipline
☐delle potenzialità dell'alunno
☐delle competenze acquisite

NUCLEI TEMATICI PROPOSTI .

I CONTENUTI DI CLASSE VENGONO QUANTITATIVAMENTE PROPOSTI IN FORMA RIDOTTA E QUALITATIVAMENTE ADATTATI ALLA COMPETENZA LINGUISTICA DELLO STUDENTE.

SI TRATTA DEI SEGUENTI "SAPERI FONDAMENTALI" CHE COSTITUIRANNO IL PUNTO DI ARRIVO DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO:

Sezione da compilare con la collaborazione dei genitori.

Aiuti extrascolastici forniti dalla famiglia:

☐ricorre all'aiuto di un tutor
☐ricorre all'aiuto di un genitore
☐ricorre all'aiuto di un compagno
☐utilizza strumenti compensativi

specificare le modalità di aiuto (chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline segue il bambino nello studio)

STRUMENTI COMPENSATIVI CHE SONO UTILIZZATI A CASA :

☐Registrazioni, audiolibri
☐Libro digitale
☐Videoscrittura con correttore ortografico
☐Programmi per elaborazione di mappe
☐Sintesi vocale
☐Calcolatrice o computer con fogli di calcolo
☐Lettura dell'adulto
☐Scrittura dell'adulto quando l'alunno è stanco
☐Schemi e mappe elaborati dall'alunno o forniti dal docente
☐Procedure fornite dal docente
☐Tavola pitagorica
☐Altro:

COMPITI A CASA (riduzione, distribuzione settimanale del carico di lavoro, modalità di presentazione …)

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

Il presente PDP ha carattere transitorio quadrimestrale o annuale e può essere rivisto in qualsiasi momento.

MISURE DIDATTICHE PER DISCIPLINA

ADEGUAMENTI

☐ programma di classe

☐ programma semplificato

☐ Altro

Discipline coinvolte

STRATEGIE

☐ adattamento competenze/contenuti

☐ differenziazione interventi didattici

☐ affiancamento/guida nell'attività comune

☐ attività di piccolo gruppo e/o laboratoriali

☐ Altro

Discipline coinvolte

MATERIALI/STRUMENTI

☐ testi adattati

☐ tabella dei caratteri

☐ tabella forme verbali

☐ tabella analisi qrammaticale

☐ tabella analisi logica

☐ mappe

☐ software didattici

☐ dizionari elettronici

☐ traduttore digitale

☐ consegne tradotte

☐ Altro

Discipline coinvolte

VERIFICHE

☐ differenziate

☐ prove V/F, scelte multiple, completamento

☐ programmate

☐ graduate

☐ tempi di verifica più lunghi

☐ uso di mediatori didattici durante le interrogazioni (mappe - schemi - immagini)

☐ eventuale testo della verifica scritta in formato digitale e/o stampato maiuscolo

☐ lettura del testo della verifica scritta da parte dell'insegnante

☐ riduzione/selezione della quantità di esercizi nelle verifiche scritte

☐ prove orali in compensazione alle prove scritte

☐ Altro

Discipline coinvolte

IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO È STATO CONCORDATO E REDATTO

IN DATA

	Nome e Cognome (in stampatello)	**FIRMA**
Famiglia		
Famiglia		
Personale ASL(se presente)		
Docente coordinatore		
Docente di		
Docente di		
Docente di		
Docente di		
Docente di		
Docente di		
Docente di		
Docente di		
Docente di		
Docente di		

Dirigente Scolastico

_____

Allegato 1

LIVELLI DI COMPETENZA DEL QUADRO COMUNE EUROPEO IN RIFERIMENTO ALLE LINGUE

Il Quadro comune di riferimento europeo distingue tre ampie fasce di competenza (A: "Base", B: "Autonomia" e C: "Padronanza"), ripartite a loro volta in due livelli ciascuna per un totale di sei livelli complessivi, e descrive ciò che un individuo è in grado di fare in dettaglio a ciascun livello nei diversi ambiti di competenza: comprensione scritta (comprensione di elaborati scritti), comprensione orale (comprensione della lingua parlata), produzione scritta e produzione orale (abilità nella comunicazione scritta e orale).

		Scala globale
liv. avanzato - padronanza		
	C 2	E' in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta e legge. Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti orali e scritta, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. Si esprime spontaneamente in modo molto scorrevole e preciso e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse
	C1	E' in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare parole. Usa la lingua in modo flessibile per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.
liv. intermedio - autonomia		
	B2	E' in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tematiche nei propri settori di specializzazione. E' in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprime un'opinione su argomenti di attualità, esponendo i pro e contro delle diverse opzioni.
	B1	E' in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola . Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che siano familiari o siano di suo interesse. E' in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

liv. elementare - base		
	A2	Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti,geografia locale). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
	A1	Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). E' in grado di interagire in modo semplice purchè l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare